

ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DEL 2016 RELAZIONE DEL PRESIDENTE

(allegata alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 2/2017)

1. Attività ordinaria amministrativa e gestionale

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato 6 sedute producendo 46 atti deliberativi, cui si sommano 127 determinazioni del Presidente e del responsabile dei centri di spesa, assunte per ordinaria amministrazione, in esecuzione di deleghe consiliari o per far fronte ad urgenze. Riguardo agli aspetti amministrativi, è stata apportata una variazione al Regolamento per il funzionamento degli organi dell'Ente. Permane vacante il posto di Responsabile amministrativo e contabile (categoria D), con conseguente attribuzione al Direttore delle responsabilità in capo a detta figura (gestione centri di spesa, controllo di regolarità finanziaria degli atti, autorizzazione alla liquidazione dei pagamenti). Va inoltre rilevato che un guardaparco non ha potuto esercitare le funzioni di polizia giudiziaria e pubblica sicurezza.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017/2019 e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2017/2019. Con deliberazione n° 43/2016 è stato inoltre aggiornato il **Piano della performance**, mantenendo invariate la *mission* e la *vision* dell'Ente. E' stata confermata l'utilizzazione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001/EMAS per buona parte delle attività svolte dal personale, al fine di ottimizzare le procedure operative ed evitare duplicazioni e spreco di risorse. Sono stati aggiornati e integrati gli **obiettivi strategici**, così definiti per il triennio 2017-2019:

1. Adozione del nuovo Piano di Gestione Territoriale ai sensi degli articoli 1, 6 e 10 della L.R. 16/2004, a seguito della conclusione della procedura di VAS (Valutazione ambientale strategica) e del controllo della correttezza giuridica dell'allegato regolamentare da parte della competente struttura regionale.

2. Progetto "Giroparchi", valorizzazione delle azioni completate entro il 2014 finanziate dal programma PAR FAS Valle d'Aosta 2007/2013 e raccordate con quanto disposto dall'Amministrazione regionale nell'ambito del progetto "VDA Nature Métro" (POR FESR Competitività regionale 2007/2013); in particolare:

- a. promozione del progetto nell'ambito delle attività dei Centri visitatori del Parco, in accordo con il soggetto gestore;
- b. utilizzazione dei materiali cartografici e fotografici disponibili per promuovere gli itinerari Giroparchi.

3. Mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale ai sensi del Regolamento EMAS, con miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e rispetto di quanto previsto dal Programma ambientale (documento che specifica e rende operative le azioni da intraprendere per il raggiungimento di obiettivi e target ambientali).

4. Valorizzazione del progetto "Azioni funzionali all'applicazione del Programma ambientale e alla valorizzazione e divulgazione dei dati ambientali (Regolamento EMAS)", che ha consentito nel biennio 2015-2016 la riorganizzazione delle banche dati ambientali dell'Ente; in particolare:

- a) progressivo popolamento degli archivi con dati originali e bibliografici;
- b) produzione di un atlante dell'area protetta con tre differenti livelli di approfondimento (scientifico, didattico e divulgativo per il grande pubblico);
- c) miglioramento delle operazioni di monitoraggio e gestione, anche in funzione degli adempimenti riferiti al sito Natura 2000 (ZSC – ZPS Parco Naturale Mont Avic);
- d) progressivo popolamento dell'archivio fotografico.

5. Elaborazione di proposte progettuali da sottoporre a finanziamento nell'ambito dei programmi europei di cooperazione territoriale (programmazione 2014/20).

Il personale ha provveduto agli adempimenti previsti dalle normative vigenti in materia di **trasparenza e lotta alla corruzione**; in particolare è stata costantemente aggiornata la sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale, destinata a contenere le informazioni amministrative e contabili che occorre mettere a disposizione del pubblico come previsto dal D.Lgs. 14/03/2013 n° 33.

I pareri dell'organo di controllo contabile e le relazioni del Presidente allegati al Conto consuntivo 2015 e al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 descrivono le linee fondamentali della **gestione finanziaria** messa in atto dall'Ente. Con deliberazione n° 34/2016, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a variare il Bilancio di previsione 2016 in conseguenza dell'erogazione da parte dell'Amministrazione regionale di una somma pari a Euro 30.000,00, che è andata a sommarsi all'iniziale contributo ordinario pari a Euro 890.000,00. La situazione economica del Parco non ha consentito di far fronte con gli stanziamenti riferiti al 2016 a tutte le spese ordinarie necessarie alla gestione dell'area protetta; come nel biennio precedente, è risultato quindi indispensabile ricorrere ad accantonamenti derivanti dal finanziamento ottenuto nell'ambito del progetto PAR FAS Giroparchi per interventi già avviati dall'Ente con fondi propri. Nel trimestre 15 luglio – 15 ottobre le attività del cantiere gestito con operai stagionali alle dipendenze del Parco sono state finanziate dalla Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta e dal Comune di Champorcher (convenzione con l'Ente Parco approvata dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n° 36/2016). Sensibili riduzioni delle spese sono state ottenute a partire da agosto grazie all'affidamento a condizioni più favorevoli dei servizi informativi (dimezzamento del costo giornaliero rispetto al passato) e alla realizzazione di una nuova base operativa a Champorcher in locali di proprietà comunale, in sostituzione dell'alloggio di proprietà privata precedentemente affittato con un canone più oneroso in località Petit-Mont-Blanc.

Per quanto riguarda i **beni strumentali**, le risorse disponibili non hanno permesso integrazioni o miglioramenti della dotazione di hardware e software del Parco, se si eccettuano alcuni adeguamenti dei programmi di gestione finanziaria resi necessari dal passaggio al bilancio armonizzato di cui al d. lgs. 118/2011. La manutenzione di tutte le

apparecchiature elettroniche disponibili, ivi incluse quelle ancora operative installate nell'ambito del programma Vinces, è stata garantita anche nel corso del 2016 a costi molto contenuti grazie alla fattiva collaborazione fra l'istruttore tecnico e un professionista incaricato.

Nel corso del 2016 la **Commissione per pareri su interventi nel Parco** si è riunita in data 16 settembre per l'esame di:

1. progetto lavori di rifacimento di una concimaia esistente e realizzazione di un'intercapedine per risanamento muro dell'alloggio di conduzione dell'alpeggio sito in località Sapy in Comune di Champorcher;
2. progetto per la realizzazione di una palestra di roccia in località Mont Tors in Comune di Champdepraz.

Grazie al lavoro del personale dell'Ente e alla collaborazione di borsisti e di stagisti, nel corso del 2016 sono state incrementate varie **banche dati relative all'area protetta**; le attività principali sono state le seguenti:

- aggiornamento di archivi elettronici relativi a osservazioni faunistiche e floristiche effettuate dai dipendenti (inserimento in database e sul programma cartografico di dati riferiti sia a operazioni di censimento che a osservazioni raccolte durante servizi ordinari) e da una tirocinante ospitata nell'ambito del programma nazionale "Garanzia Giovani";
- acquisizione di bibliografia specializzata;
- realizzazione di operazioni di monitoraggio di specie animali e vegetali di particolare interesse gestionale e più in particolare:
 - a) censimento tardo-estivo e autunnale degli ungulati della Val Chalamy e dell'alta valle di Champorcher e costante controllo di camosci e stambecchi;
 - b) censimento primaverile estensivo della pernice bianca e del fagiano di monte;
 - c) ricerca e controllo di siti riproduttivi dei rapaci diurni;
 - d) stime numeriche e localizzazione dei sistemi di tane e acquisizione di dati ecotologici riguardanti la marmotta nella valle di Champorcher;
 - e) monitoraggio dei siti riproduttivi e della fenologia della rana rossa;
- controllo delle stazioni di specie floristiche di rilevante interesse naturalistico;
- raccolta di dati meteorologici mediante l'effettuazione di rilievi nivologici in collaborazione con i servizi competenti dell'Amministrazione regionale, la compilazione di apposite schede dell'ARPA Valle d'Aosta, nonché il periodico controllo della strumentazione presente sul territorio, incluse le stazioni meteo automatiche entrate a far parte della rete di monitoraggio "Phenoclim" promossa dal CREA di Chamonix a partire dal 2008.

I **guardaparco** hanno svolto le seguenti attività:

- gestione delle procedure di competenza relative al Sistema di Gestione Ambientale, con particolare riguardo al monitoraggio degli elementi di maggiore interesse gestionale e alla tempestiva individuazione di criticità;
- attività implementate nell'ambito del progetto "Phenoalp" e proseguite dopo la conclusione del progetto;
- controllo dell'afflusso dei visitatori;
- segnalazione dello stato di manutenzione dei sentieri ed effettuazione di piccoli lavori per migliorarne la fruibilità;
- controllo dell'attività di pesca e prevenzione del bracconaggio;

- prevenzione e repressione di illeciti, con contestazione di diverse sanzioni amministrative riguardanti il mancato controllo di animali domestici e la sosta non autorizzata di veicoli;
- osservazioni naturalistiche;
- accompagnamento di giornalisti, fotografi, ricercatori, studenti, tirocinanti e rilevatori in varie località oggetto di studio;
- rilievi periodici del contenuto di acqua del manto nevoso (SWE) in collaborazione con ARPA Valle d'Aosta;
- raccolta dati floristici ed allestimento di campioni di erbario sia a scopo didattico che di studio;
- censimenti e rilievi faunistici;
- segnalazioni sullo stato delle strutture del Parco (segnaletica, edifici, ecc.);
- supporto in occasione di sopralluoghi, per operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili gestiti dal Parco e per la gestione dei cantieri;
- supporto alla squadra di operai a tempo determinato in caso di elitrasporti e altre attività complesse programmate dall'ufficio tecnico;
- attività con scolaresche e altri gruppi di visitatori;
- apertura al pubblico dei due Centri visita dell'Ente, in particolare nei mesi da gennaio ad aprile e da ottobre a dicembre.

Per l'attività di vigilanza sono state utilizzate quali basi operative la sede del Petit-Mont-Blanc di Champorcher, la Casa dell'Inglese, i casotti del Lac Gelé e del Gran Lac, nonché il bivacco prefabbricato collocato in località Panaz.

Nel corso del 2016, sono stati assunti 4 **operai a tempo determinato**. Il coordinamento e la direzione dei lavori sono stati assicurati dal geometra dell'Ente con l'ausilio del coadiutore tecnico. Gli interventi eseguiti sono i seguenti:

- manutenzioni varie ai Centri visitatori di Covarey e Champorcher;
- manutenzione ordinaria di sentieri nei Comuni di Champdepraz e Champorcher;
- allestimento stagionale del Parcours découverte a Champorcher;
- ultimazione dei lavori di sistemazione dell'area circostante il plastico presso il Centro visita di Covarey;
- manutenzione delle strutture presso i punti panoramici (panchine).

Nei mesi di settembre e ottobre sono stati eseguiti dei lavori proposti dal Comune di Champorcher e precisamente:

- intervento di manutenzione straordinaria del muro di sostegno nei pressi della frazione Dogier:
 - 1) rimozione del vecchio manufatto,
 - 2) accantonamento dei materiali risultanti dalla demolizione,
 - 3) realizzazione di un nuovo muro a secco;
- estirpazione e smaltimento della pianta invasiva *Senecio inaequidens* nei pressi della frazione Château;
- manutenzione e realizzazione di massicciate lungo il sentiero n° 10 che collega La Cort con il Col de Lac Blanc e ripristino della sede di calpestio nella salita prima del colle;
- interventi di ricostruzione dei muri lungo il sentiero che collega le frazioni di Mellier e Gran Rosier.

L'**ufficio tecnico** ha svolto ulteriori attività:

- controllo del corretto stato di manutenzione degli immobili di proprietà regionale (ex comprensorio Teksid), inclusa la gestione dell'impianto fotovoltaico installato a Pra Oursie;
- controllo periodico dello stato di manutenzione della rete sentieristica in collaborazione con i guardaparco;
- rilevamenti affidati al RUT (Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Sistema di Gestione Ambientale EMAS);
- gestione di apparecchiature a disposizione dell'Ente;
- pratiche amministrative riguardanti il settore tecnico e urbanistico;
- gestione di tutti gli immobili utilizzati dall'Ente;
- controllo del corretto stato di manutenzione e riparazione dei ripetitori della stazione radio trasmittente;
- allestimento stagionale dei punti di osservazione con binocolo fisso nei Comuni di Champdepraz e Champorcher;
- approvvigionamenti delle foresterie in collaborazione con i guardaparco.

Per ciò che concerne la **formazione** e l'**aggiornamento**, il personale ha partecipato ai seguenti corsi:

- corso operatore formato in materia di igiene e sanità della selvaggina selvatica (guardaparco, 18-19 marzo);
- aggiornamento rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (geometra, 24 giugno);
- formazione su ecologia delle echinococchi in Europa e Nord America (guardaparco, 7 luglio);
- formazione generale su SGA Parco per servizio informazioni presso i Centri visitatori del Parco (addetti ai servizi informativi, 1° agosto);
- incontro per il punto della situazione sulla prevenzione della corruzione e la trasparenza (direttore, 19 ottobre);
- metodologia di osservazione nivometeorologica AINEVA (guardaparco, 5 dicembre);
- aggiornamento corso per addetto al pronto soccorso (guardaparco, coadiutore e capo-cantiere, 19 dicembre);
- aggiornamento normativo mensile in materia ambientale (direttore, prima decade di ogni mese).

2. Collaborazione con soggetti terzi e partecipazione a eventi

Il Parco ha garantito la **collaborazione con altri enti e organizzazioni per la realizzazione di vari eventi, programmi e attività**.

Più in particolare:

- assistenza logistica da parte dei guardaparco e dell'ufficio tecnico in occasione delle manifestazioni "Memorial Giuseppe Gontier" - gara notturna di sci alpinismo (Champorcher, 13 febbraio), "4K - Alpine Endurance Trail" (Champorcher, 3-9 settembre), "Tor des Géants" - Endurance Trail (Champorcher, 11-18 settembre), gara podistica "1° Vertical du Costaz" (Champdepraz, 30 settembre) e gara podistica "4° Mont Avic Trail" (Champdepraz, 1° ottobre);
- partecipazione del direttore alle riunioni del Comitato scientifico del Museo regionale di Scienze naturali Efisio Noussan e collaborazione del direttore e dei guardaparco ad alcune attività di ricerca del museo stesso (raccolta di campioni per analisi genetiche);

- partecipazione del direttore in qualità di membro al Comitato scientifico delle riserve naturali dell'Alta Savoia;
- escursione guidata nel Parco con la presenza del capoguardaparco e del direttore, organizzata dalla Société de la Flore Valdôtaine (Champdepraz, 28 maggio);
- partecipazione dei guardaparco alla "School of Human Ecology", una Summer School di carattere ambientale organizzata dalla cooperativa sociale Coompany2 (Champorcher, 17 agosto);
- partecipazione del direttore ad una serie di campionamenti ornitologici compiuti nell'ambito di una ricerca in corso di svolgimento a cura della Texas A&M University (prof. Gary Voelker), del Museo di Storia naturale di Carmagnola (dott. Giovanni Boano) e dell'Università di Torino (dott. Marco Pavia);
- partecipazione del direttore e dei guardaparco alle manifestazioni organizzate dal CAI nazionale e dalle sezioni regionali del Club nelle date 12-21-22 maggio, 29 agosto-4 settembre (conferenze, servizio informazioni e escursioni guidate);
- partecipazione del direttore e dei guardaparco al progetto "Un sentiero tra i boschi del Mont Avic" organizzato dalla Commissione medica del CAI in data 2-4 settembre;
- partecipazione del direttore e dei guardaparco alla manifestazione "Notte bianca in Biblioteca" (Aosta, 2 settembre);
- partecipazione del direttore, su invito dell'Amministrazione regionale, a un tavolo per l'esame degli indici di qualità della vita nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale;
- attività didattiche svolte da due guardaparco in occasione della "Festa degli alberi" organizzata dal Comune di Champdepraz (29 novembre).

Il Parco ha ufficialmente presenziato alla seguente serie di **manifestazioni, incontri e convegni**:

- a) convegno "Qualità e valorizzazione dei mieli dell'arco alpino" organizzato dal Comune di Châtillon (Châtillon 13 febbraio, istruttore tecnico);
- b) incontro "Wildlife and winter sport activities. Your space of freedom - my living space" organizzato da Alparc, Asters e Parc Naturel des Bauges - presentazione di una relazione riguardante il Parco (Lescherraines 3-4 marzo, direttore);
- c) incontro relativo all'organizzazione delle iniziative per lo speciale "Vivere la Valle - Estate in famiglia 2016" organizzato dall'Office régional du Tourisme (Pollein 16 marzo, coadiutore);
- d) incontro sul tema "Il turismo accessibile in montagna: cammini e percorsi *slow*" organizzato dalla Fondazione Courmayeur Mont Blanc (Aosta 23 maggio, geometra);
- e) workshop riguardante il programma di monitoraggio e studio "Lacs sentinelles" organizzato da Asters (Courchevel 13 ottobre, direttore);
- f) incontro per illustrare i risultati del progetto "Natura vissuta, Natura narrata" che ha coinvolto anche il Parco Naturale Mont Avic, organizzato dall'Università della Valle d'Aosta (Aosta 14 ottobre, direttore);
- g) Festival Salamandre organizzato da Les Editions de La Salamandre (Morges de Beausobre - CH 28 ottobre, guardaparco).

3. Certificazione ambientale

Il personale ha provveduto nel corso dell'anno a tutte le azioni necessarie al mantenimento della **certificazione ambientale ISO 14001** e della **registrazione EMAS**, con l'ausilio dei consulenti della società ACS - Spin off del Politecnico di Torino. I

certificatori accreditati della società RINA Spa hanno effettuato la visita ispettiva il giorno 15 luglio, confermando la piena conformità del Sistema di Gestione Ambientale dell'Ente Parco alle norme di riferimento; il competente Comitato dell'ISPRA ha validato l'aggiornamento annuale del documento "Dichiarazione ambientale 2015-17", diffuso tramite pubblicazione sul sito web dell'Ente.

Nel corso del 2016 si è concluso il progetto biennale attivato nel marzo 2014 di cui al sopra menzionato obiettivo strategico n° 4, riferito al Programma ambientale EMAS e alle numerose attività di monitoraggio condotte dal Parco. Oltre ai consulenti esterni incaricati, diversi dipendenti dell'Ente hanno contribuito al controllo e alla ristrutturazione degli archivi ambientali in previsione della realizzazione dell'"**Atlante del Parco**".

4. Rete Natura 2000

Per quanto riguarda la gestione della **Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT 202000** (designata con decreto 7 febbraio 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), affidata dalla Regione al Parco nel novembre 2013, il Direttore ha provveduto a valutare la necessità di avviare procedure di Valutazione di incidenza per alcuni interventi previsti all'interno del Parco; nel corso del 2016 non sono emerse in proposito particolari criticità.

Il monitoraggio e la gestione del sito verranno agevolati dall'applicazione del nuovo sistema di banche dati di cui al punto precedente mediante: utilizzazione degli archivi di dati inediti e bibliografici, revisione delle metodologie di monitoraggio, analisi delle serie storiche di dati disponibili, individuazione delle principali lacune conoscitive, programmazione degli interventi. Per l'anno in corso non si rilevano problematiche di rilievo legate a impatti di origine antropica. I guardaparco, l'ufficio tecnico e gli operai assunti a tempo determinato hanno provveduto a localizzare ed estirpare la pianta invasiva *Senecio inaequidens* all'interno del sito e nei suoi dintorni.

Va menzionata la pubblicazione di due schede che illustrano rispettivamente il Parco e la ZPS "Mont Avic – Mont Emilius" sul volume dedicato alla rete regionale Natura 2000 pubblicato a cura della Struttura aree protette.

Infine, il libro edito dal Ministero dell'Ambiente della Germania dal titolo "Alpine Nature 2030" contiene informazioni sulla regione pilota "Mont Avic – Mont Emilius – Gran Paradiso".

5. Nuovo Piano di Gestione Territoriale

In previsione dell'adozione del **nuovo Piano di Gestione Territoriale (PGT)**, si resta in attesa del controllo preventivo da parte del Dipartimento legislativo e legale dell'Amministrazione regionale riguardante la coerenza e conformità alla normativa vigente del Regolamento. Non appena ottenuto un parere al riguardo, sarà possibile sottoporre formalmente il Piano di Gestione Territoriale al Consiglio di Amministrazione per gli adempimenti di competenza.

6. Immobili regionali in concessione al Parco

Riguardo alla **gestione del comprensorio ex-Teksid**, di proprietà regionale a partire dal 2011 e in concessione al Parco sino al 2077, anche nel 2016 è stata assicurata l'utilizzazione dei pascoli e dei fabbricati rurali agibili, con monticazione di bestiame bovino e caprino. In applicazione del contratto sottoscritto in data 13/05/2009 con la società La Rochelle di Charvensod, è proseguita l'attività dell'**agriturismo** "La Maison du Lord" presso i fabbricati di Pra Oursie, comprendente la gestione dei pascoli circostanti e di quelli di Pian Tsaté e La Nouva. E' stata confermata una buona frequentazione turistica.

7. Centri visitatori di Covarey e Champorcher

Presso il **Centro visitatori di Covarey** non sono stati necessari interventi di manutenzione straordinaria; la struttura ha potuto essere regolarmente utilizzata sia per l'accoglienza del pubblico che per ospitare studenti, tirocinanti e ricercatori.

L'apertura del **Centro visitatori di Champorcher (Villa Biamonti)** è stata garantita con risorse sia del Parco che dell'Office régional du Tourisme.

Il progetto di cooperazione transfrontaliera "Visit'Alpes" – presentato nell'ambito Interreg V-A Italia-Francia Alcotra 2014/2020 dalla Struttura aree protette dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali in collaborazione col Parco Naturale Mont Avic, il Museo Civico di Storia Naturale di Carmagnola, il Comune di Sallanches, il Centre de la Nature Montagnarde, Asters conservatoire des espaces naturels de Haute-Savoie e il Parco naturale regionale del Massif des Bauges – non è stato purtroppo approvato dall'autorità competente; occorrerà quindi trovare altre fonti di finanziamento per arricchire e valorizzare i due Centri.

8. Progetti con finanziamenti comunitari

Il Parco ha realizzato tre azioni volte a valorizzare gli itinerari escursionistici del **progetto "Giroparchi"**, finanziato nell'ambito del programma PAR FAS Valle d'Aosta 2007-2013 e conclusosi nel 2014.

Sono stati prodotti a cura dell'Ente tre pieghevoli in lingua italiana, francese e inglese dedicati rispettivamente all'itinerario rosso "Mont Avic-Gran Paradiso", all'itinerario azzurro "Tour du Mont Glacier" e all'itinerario arancio "Tour du Mont Avic", quest'ultimo promosso anche dal Segretariato della Convenzione delle Alpi. E' stata inoltre realizzata una serie di opuscoli dedicati alla flora e alla fauna dei dintorni delle strutture ricettive localizzate all'interno o in prossimità dei confini dell'area protetta, utilizzando i dati delle ricerche scientifiche svolte nel corso degli ultimi 25 anni.

Le due iniziative verranno presentate agli operatori turistici a fine inverno, in modo da promuoverne l'utilizzo a partire dalla prossima primavera. Occorrerà trovare adeguate risorse per la stampa delle diverse versioni dei pieghevoli.

La terza iniziativa è rappresentata dalla realizzazione della mostra fotografica "Voyage autour de l'Avic", che valorizza la campagna fotografica realizzata da Enrico Peyrot nell'ambito dell' "Anno internazionale della luce – 2015". Le immagini, realizzate con particolari tecniche compositive che consentono di ottenere file ad elevatissima definizione, illustrano in modo originale gli straordinari paesaggi delle valli di Champdepraz e Champorcher. L'inaugurazione della mostra si terrà presso la Biblioteca regionale Bruno Salvadori di Aosta nel mese di gennaio 2017, per evitare sovrapposizioni

con le iniziative relative al ventennale della struttura previste nel corso dell'autunno 2016.

Per quanto concerne la programmazione 2014-2020, il Consiglio di Amministrazione ha preso le seguenti decisioni:

- adesione in qualità di partner alla manifestazione di interesse nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia Svizzera 2014-2020, asse 11, obiettivo specifico 2.2 accanto alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, all'Ente gestore delle aree protette dell'Ossola e al Parco Naturale Binntal; seguirà nel 2017 l'attivazione di laboratori per la progettualità ai quali parteciperà il direttore;
- approvazione con deliberazione n° 45/2016 del contenuto di quattro bozze progettuali riguardanti il monitoraggio e la gestione delle torbiere delle Alpi occidentali con particolare riguardo alle attività pastorali, le competenze professionali per lo sviluppo dell'autoimprenditorialità in ambito ambientale e culturale nell'area alpina, la creazione di reti di aree protette per la valorizzazione delle risorse culturali e naturali del territorio.

9. Ricerca scientifica

Non è stato possibile destinare risorse economiche per lo svolgimento di attività scientifiche. Il direttore e i guardaparco hanno comunque seguito programmi di ricerca in campo mineralogico e zoologico, collaborando alla realizzazione di lavori dedicati all'area protetta.

Sul 56° volume della *Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle* è stato pubblicato lo studio di P. Castello e M. Paganone dal titolo "Minerali, miniere e cave del Parco Naturale Mont Avic (Comuni di Champdepraz e Champorcher - Valle d'Aosta - Alpi occidentali)".

I risultati delle ricerche paleoclimatiche mediante lo studio di carote di torba e sedimenti estratte con l'ausilio di una trivella nella torbiera di Pessey (Champdepraz) sono comparsi sul numero 75 (1/2016) della rivista *Nimbus*, edita dalla Società Meteorologica Italiana:

Arobba D., Brugiapaglia E., Gianotti F., Siniscalco C., Caramiello R., Mercalli L. e Cat Berro D. - Cambiamenti climatici e della vegetazione sulla base di analisi lito- e biostratigrafiche della torbiera di Pian Pessey (Parco Naturale del Mont Avic, Valle d'Aosta);

Pavan C., Celi L. D'Amico M., Freppaz M., Siniscalco C. e Zaccone C. - Relazione tra specie vegetali e clima nella formazione di una torbiera alpina su serpentinite.

Infine, due lavori scientifici riguardanti la pernice bianca e il biancone sono in avanzato stadio di elaborazione e verranno proposti per la pubblicazione nel corso del 2017 dal Parco in collaborazione col Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università degli studi di Torino.

I guardaparco A. Foieri e R. Facchini hanno provveduto alla consueta raccolta delle osservazioni di gipeto effettuate nell'area protetta e nei suoi dintorni; all'interno del Parco la specie è stata avvistata più volte nel settore di Champorcher. A. Foieri e G. Bosio hanno proseguito rispettivamente le osservazioni etologiche sulla marmotta in un'area limitrofa al Parco e il monitoraggio della fenologia riproduttiva della rana temporaria.

10. Didattica

Per ciò che concerne le **attività didattiche**, le iniziative riferite ai vari ordini di scuole sono state seguite dalle dipendenti D. Priod, G. Bosio e F. Foghino. Queste ultime hanno curato la concreta applicazione delle offerte didattiche inserite nel "Catalogue de l'offre culturelle" collaborando con le seguenti scuole: Scuola primaria di Variney, Scuola dell'infanzia di Arnad, Scuola primaria di Champorcher, Scuola dell'infanzia di Breuil Cervinia, Scuola primaria di Bionaz-Oyace, Scuola primaria di Roisan e Scuola primaria di Pontey.

Nell'edizione 2016/2017 del sopra menzionato catalogo sono state inserite nove proposte didattiche del Parco. E' stata inoltre organizzata con un ottimo successo la seconda edizione dell'iniziativa "I giovani in vetta", promossa da Alparc e finanziata dal Ministero per l'Ambiente della Germania; per l'occasione tre guardaparco e una guida naturalistica hanno accompagnato nel Parco Naturale Mont Avic 14 bambini/ragazzi dagli 8 ai 14 anni nei giorni 12-13 luglio.

Nell'ambito delle iniziative avviate da Giroparchi, si sono svolti durante l'estate alcuni trekking "Giroparchi Nature Trail" organizzati da Percorsi Alpini e Butterfly School.

L'Ente ha ospitato come di consueto studenti per **periodi di stage e tirocinio**, sottoscrivendo apposite convenzioni con università e istituzioni scolastiche italiane e francesi (sette studenti provenienti dall'Université de Savoie Mont Blanc, dall'IUT di Perpignan, dal Lycée Agricole du Balcon des Ardennes de Saint-Laurent, dal Lycée Technique et Professionnel privé Clovis-Hugues e dall'Università degli Studi di Torino hanno analizzato vari aspetti dell'area protetta). L'Ente ha inoltre ospitato un ragazzo belga proveniente da Thiméon nell'ambito di Eurodyssee (programma di scambio tra regioni dell'Assemblea delle Regioni d'Europa che permette di effettuare un tirocinio all'estero per acquisire un'esperienza professionale e perfezionare una lingua straniera) e una neolaureata di Pont-Saint-Martin nell'ambito di Garanzia Giovani (Piano europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile).

Infine, le Università di Torino e di Milano hanno organizzato nel Parco due laboratori rispettivamente di pedologia in data 6 maggio e di geologia dal 14 al 16 luglio.

E' proseguito a cura di D. Priod il lavoro di schedatura informatizzata di volumi, estratti e altre pubblicazioni conservati presso la **biblioteca dell'Ente**, collocata presso la sala consiliare degli uffici siti in frazione La Fabrique di Champdepraz e utilizzabile su prenotazione da studenti e ricercatori.

11. Servizi informativi e comunicazione

I **servizi di informazione offerti al pubblico** presso i Centri visitatori di Covarey e Champorcher sono stati effettuati dalla Società Cooperativa Arnica Progettazione Ambientale di Torino sino al mese di luglio e dall'ATI aggiudicataria del nuovo incarico triennale nel corso degli ultimi cinque mesi (società Agamai-Geo4Map-MapPlay). Inoltre, il personale interno ha garantito l'apertura dei Centri per un totale di 48 giornate concentrate soprattutto nei mesi autunnali e invernali.

Per quanto riguarda il **Centro visitatori di Covarey**, su 120 giornate di rilievo di cui 56 festivi, le presenze sono state 4.059; l'affluenza è lievemente aumentata rispetto agli ultimi anni in termini di numero medio giornaliero di utenti (pari a 33,83 nel 2016), mentre è in flessione come numero assoluto in relazione alla diminuzione delle giornate di apertura, dovuta al ritardato avvio della procedura di affidamento del nuovo incarico pluriennale in mancanza di adeguate risorse finanziarie. La sala polivalente ha ospitato una mostra fotografica dell'architetto milanese Alberto Secchi dal titolo "Tra rocce e muri di pietra".

A Champorcher, su 135 giornate di apertura del **Centro visitatori di Villa Biamonti** di cui 59 festive, è stata registrata la presenza di 3.861 persone con una media giornaliera di 28,60 utenti.

Oltre al servizio informazioni, i responsabili dei punti di accoglienza hanno garantito la realizzazione e gestione di attività di animazione, educazione e comunicazione, nonché la gestione degli spazi dedicati al Parco sui **social network**. A questo proposito, sono state gestite le pagine Facebook dedicate al Parco, con pubblicazione di numerosi post relativi all'attività istituzionale del Parco, agli eventi del territorio e alle notizie delle realtà vicine come Parco Nazionale Gran Paradiso, Forte di Bard, Museo di Scienze Naturali di Saint-Pierre e Assessorato regionale al Turismo. Le notizie pubblicate sulle pagine Facebook vengono automaticamente ri-postate dal twitter del Parco. L'ATI alla quale sono stati affidati i servizi informativi a partire dal mese di agosto ha provveduto a ottimizzare la gestione e l'integrazione dei differenti media digitali.

Il **sito web del Parco**, curato in particolare dal coadiutore amministrativo, è stato ulteriormente aggiornato; per mancanza di risorse non è stata per contro ancora completata la traduzione dei testi in lingua francese e inglese.

Nel corso del 2016 sono stati pubblicati il 15° e il 16° numero del **giornale semestrale "Mont Avic - La natura e l'uomo nel Parco"**, distribuiti in 4.000 copie complessive. Sono state inoltre diffuse due cartine: la prima - gratuita - prodotta da Fondation Grand Paradis nell'ambito del progetto Giroparchi, la seconda - in vendita - edita dal Parco nel 2014.

La commercializzazione di prodotti realizzati dall'Ente - affidata all'ATI Agamai-Geo4Map-MapPlay presso i Centri visitatori, realizzata mediante vendita diretta presso gli uffici di La Fabrique e distribuzione in conto vendita presso librerie - ha registrato un aumento del 46% rispetto all'anno precedente; è inoltre attivo il servizio on-line realizzato nell'ambito del sito della Federparchi ("L'emporio dei Parchi").

Sono comparsi **articoli di stampa** riguardanti il Parco Naturale Mont Avic sui quotidiani, periodici e siti web "La Stampa", "La Vallée Notizie", "Montagne360", "TAM-CAI". Alcune iniziative rivolte alle famiglie realizzate presso i punti informativi del Parco e loro dintorni sono state inserite in uno "speciale" predisposto dall'Office régional du tourisme. L'area protetta è citata su due volumi di interesse turistico pubblicati rispettivamente da Cinesens Editore e da Priuli & Verlucca. Infine, la sede regionale di Rai3 ha trasmesso un servizio dedicato al Parco.

Al termine di questa relazione, colgo l'occasione per ringraziare i consiglieri, il revisore e i dipendenti per la loro attività, il loro impegno e il loro contributo culturale e professionale in favore del pieno sviluppo delle prerogative istituzionali del Parco.

Champdepraz, 26/01/2017

 - IL PRESIDENTE -
Arch.
Corrado Binel
